



Presentazione del programma formativo

La violenza di genere nel sistema dell'urgenza: dal riconoscimento alla risposta operativa

Presentazione

La violenza di genere costituisce in Italia e nel mondo un problema di salute pubblica e un'emergenza socio-sanitaria che coinvolge quotidianamente anche i Dipartimenti di Emergenza.

Il Pronto Soccorso assume un ***ruolo cruciale e strategico*** per le persone che subiscono violenza, sia per la risposta sanitaria di cura, sia per un aggancio a un percorso di prevenzione e uscita.

Scopo del corso è fornire indicazioni per incentivare la creazione all'interno dei Servizi di un ***percorso fluido dedicato, integrato con l'organizzazione e la regolare gestione di Pronto Soccorso***

Presentazione

Verranno fornite indicazioni operative rivolte agli operatori socio-sanitari dei Pronto Soccorso e altre figure della rete territoriale, aggiornate secondo le linee guida nazionali:

- Al fine di conoscere e sviluppare una **RETE** di attori pubblici e privati, che agiscono ognuno secondo le **proprie competenze**, ma con un approccio condiviso integrato
- In modo da realizzare un **percorso condiviso** ad esclusivo vantaggio delle donne che subiscono violenza, garantendone **l'autodeterminazione e l'empowerment**.

Presentazione

*Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
del 25 Novembre 2016*

Ha stanziato dei FONDI per l'attuazione di un
PIANO D'AZIONE STRAORDINARIO CONTRO
LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE.


Tra le linee di azione è prevista la
FORMAZIONE DEL PERSONALE DEI DIPARTIMENTI DI EMERGENZA.

*La Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale
Ufficio Diritti umani e libertà fondamentali della Regione Veneto*

ha chiesto la collaborazione del C.R.E.U. per l'organizzazione di un'attività formativa in linea con le Direttive Ministeriali.

Presentazione

Il ministero ha recepito il ruolo strategico dei *Dipartimenti di Emergenza* nel

- 
- RICONOSCIMENTO
 - INTERCETTAZIONE
 - PREVENZIONE

Della violenza di genere
a fronte di una formazione adeguata del personale.

Presentazione

- negli ultimi 5 anni nella maggior parte degli ED si è cercato di creare un percorso dedicato con protocolli aziendali in rete multidisciplinare;
- La distribuzione del manuale «Individuare la violenza domestica» del 2010 è stato un punto di riferimento importante

MA

- Una formazione sistemica del personale sanitario è al momento appannaggio di pochi centri e comunque molto disomogenea nel territorio all'interno delle stesse U.O.
- Il bisogno formativo del personale rappresenta sicuramente una priorità.

1

CREU

- Creazione Gruppi di lavoro multidisciplinare

OBIETTIVI

- Allineare i percorsi locali alle Direttive Ministeriali
 - Condividere i punti chiave dei percorsi
- Organizzare un percorso di formazione multidisciplinare regionale per Istruttori

CREU



GRUPPI DI LAVORO



2

Attivazione dei Corsi Regionali per Formatori Medici e Infermieri di PS

FORMATORI

3

Corsi ULSS/Aziende

Rivolti a medici e infermieri di PS e alle altre figure professionali della RETE (medici-legali, pediatri, ginecologi, avvocati, FFOO, servizi sociali, Ce.A.V., psicologi..)

Supervisione regionale progettuale e monitoraggio istruttore

LA RETE OPERATIVA IN UN MOMENTO FORMATIVO COMUNE

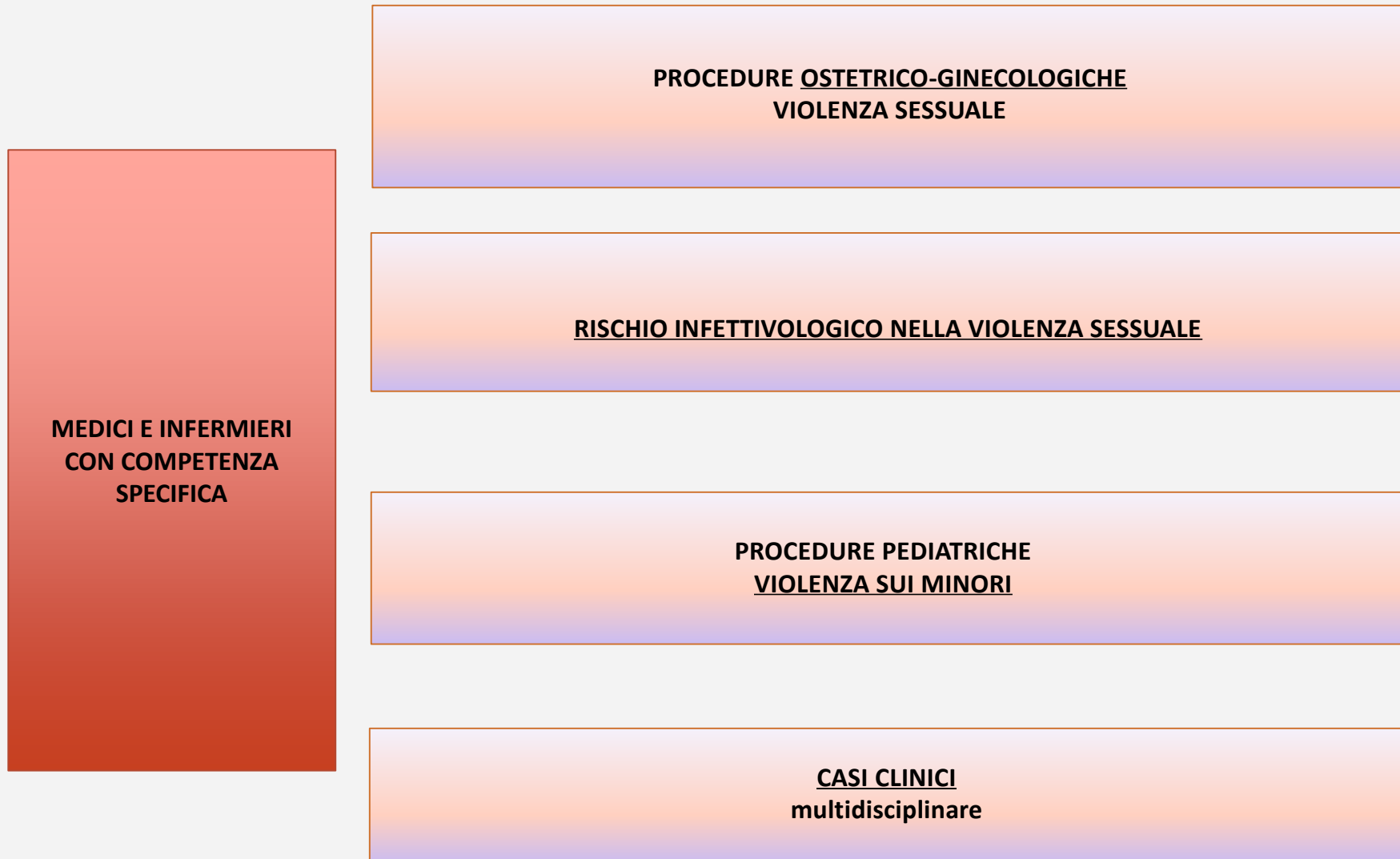


ULSS/AZIENDA

FASE 1 - GRUPPI DI LAVORO - medici e infermieri.



FASE 1 - GRUPPI DI LAVORO - medici e infermieri.



FASE 1 - GRUPPI DI LAVORO - medico-legale.

MEDICI - LEGALI

**INQUADRAMENTO NORMATIVO
E OBBLIGHI DI LEGGE**

FF.OO.

**SICUREZZA DELL' OPERATORE
SICUREZZA DELLA PZ
PROCEDURE PREVISTE**

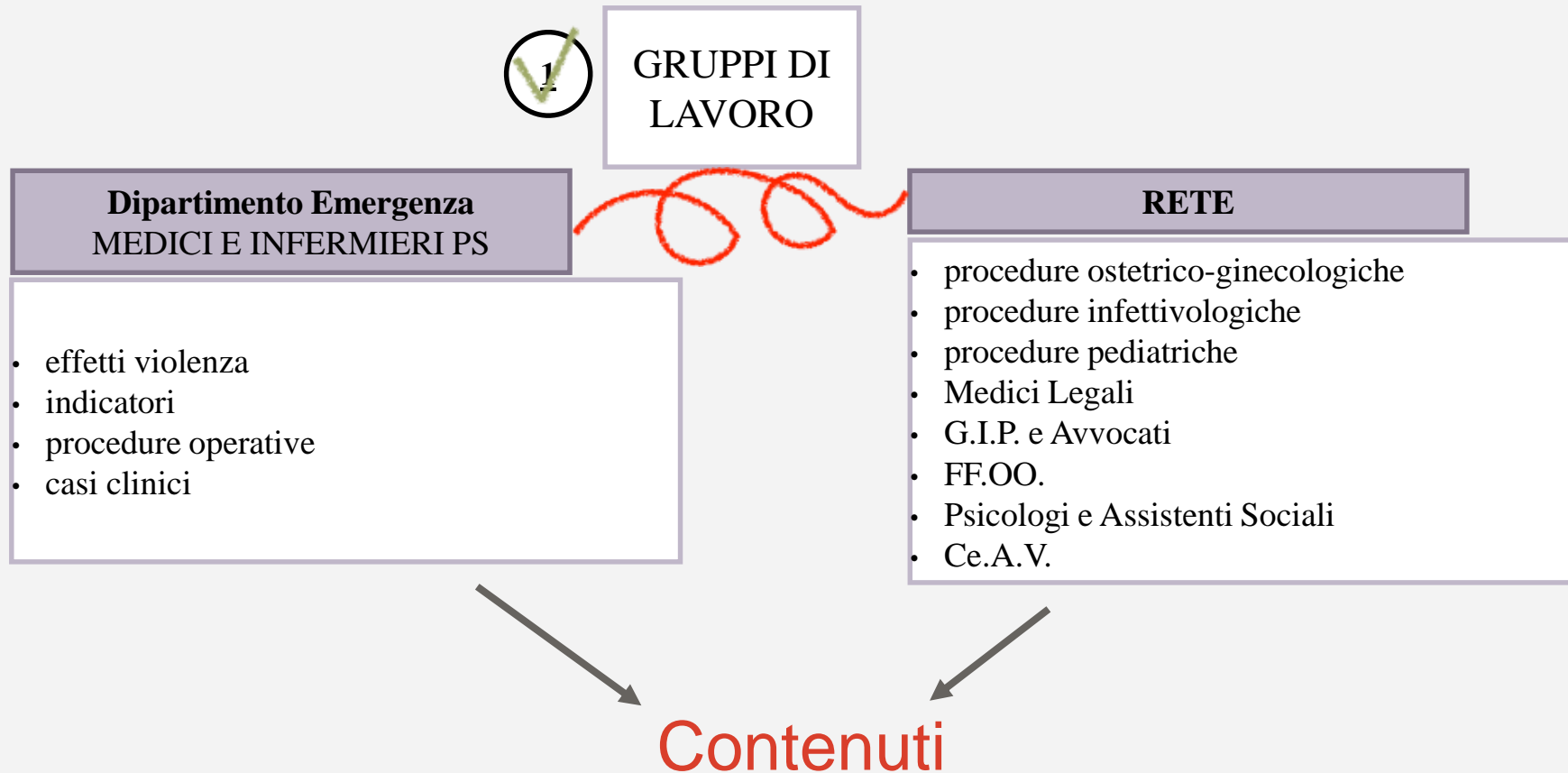
**G.I.P.
AVVOCATI**

**IMPLICAZIONI GIUDIZIARIE E MEDICO-LEGALI DELLA VIOLENZA
LA TUTELA LEGALE NEL PERCORSO DI USCITA**

FASE 1 - GRUPPI DI LAVORO - rete sociosanitaria.



Formazione Regionale



FASE 2 - CORSI REGIONALI PER FORMATORI- PER medici e infermieri.

2

2.
1



Formazione Contenuti

Corsi per Formatori - 4 edizioni

medici e infermieri di ps

- Padova, 21-30 Novembre 2017
- Venezia-Mestre, 6-14 Dicembre 2017
- Montebelluna (TV), 23-30 Gennaio 2018
- Preganziol (TV), 20-27 Febbraio 2018

2.
2



Formazione Metodologica

2 giornate – Febbraio- Marzo 2018

medici e infermieri di ps
che hanno superato la prima fase

2.
3



Esame finale

Commissione Regionale

3

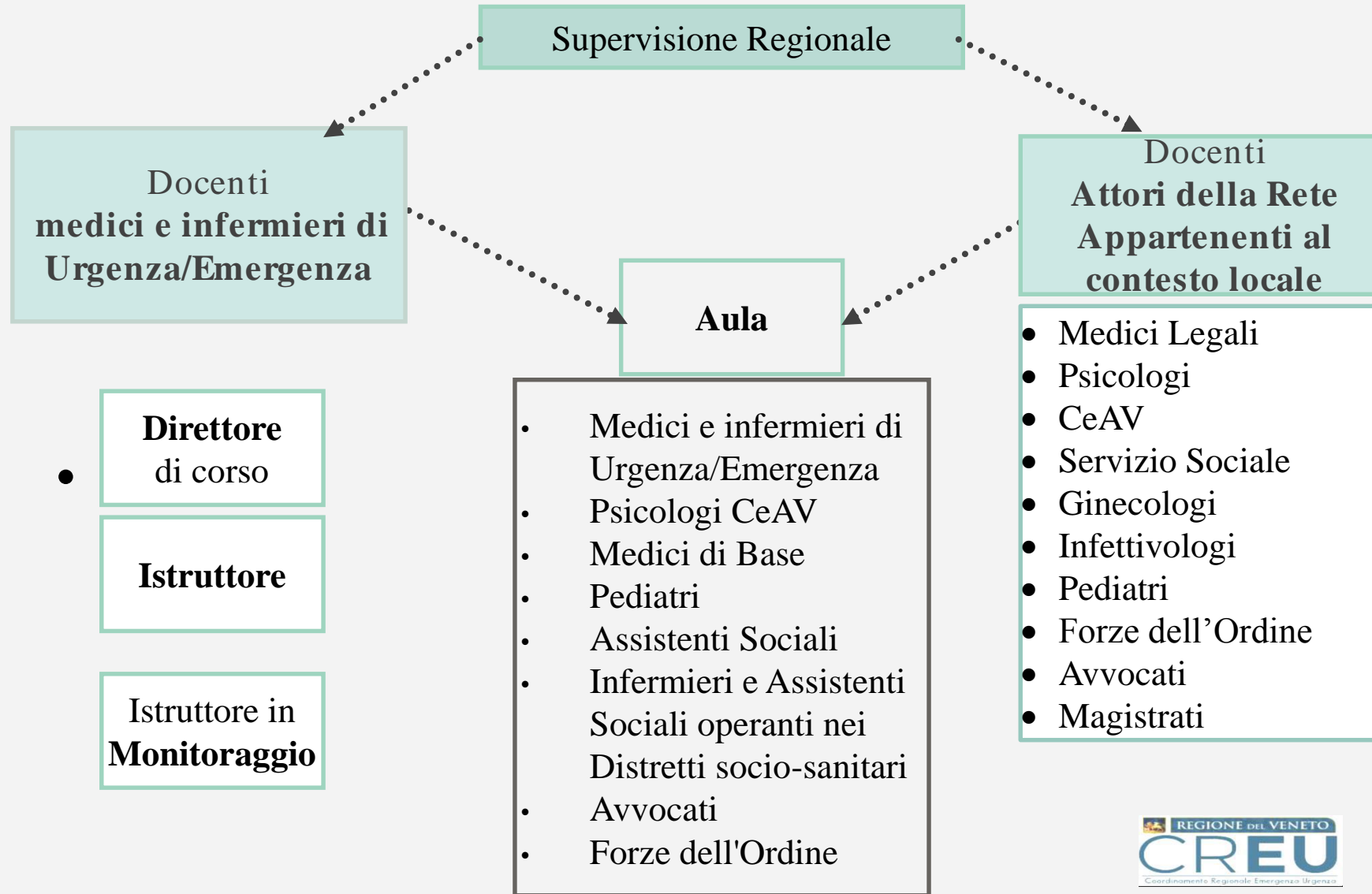


Aprile -Dicembre 2018

Corsi Aziendali

Corso Aziendale

Docenti e Discenti



1

CREU

- Creazione Gruppi di lavoro multidisciplinare

OBIETTIVI

- Allineare i percorsi locali alle Direttive Ministeriali
 - Condividere i punti chiave dei percorsi
- Organizzare un percorso di formazione multidisciplinare regionale per Istruttori

CREU



GRUPPI DI LAVORO



2

Attivazione dei Corsi Regionali per Formatori Medici e Infermieri di PS

FORMATORI

3

Corsi ULSS/Aziende

Rivolti a medici e infermieri di PS e alle altre figure professionali della RETE (medici-legali, pediatri, ginecologi, avvocati, FFOO, servizi sociali, Ce.A.V., psicologi..)

Supervisione regionale progettuale e monitoraggio istruttore

LA RETE OPERATIVA IN UN MOMENTO FORMATIVO COMUNE

TOTALE CORSI: 110

N.PARTECIPANTI: 3300 previsti



ULSS/AZIENDA

Delibera della Giunta Regione Veneto n. 1759 del 7 novembre 2017

Programma indicativo corsi aziendali

1° giorno

| | | |
|------------------|---|---|
| Ore 8.00-8.30 | Registrazione dei partecipanti | |
| Ore 8.30-9.00 | Presentazione del corso | Direttore di corso |
| Ore 9.00-9.45 | Il fenomeno della violenza di genere: inquadramento generale gli effetti sulla salute della donna l'identificazione dei segni e dei sintomi | Istruttore regionale e eventuale codocenza di altri professionisti (Ce.A.V. etc.) |
| Ore 9.45-10.45 | L'accoglienza e la permanenza in Pronto Soccorso delle donne vittime di violenza le procedure di riferimento | Istruttore regionale medico e infermiere |
| Ore 10.45-11.00 | discussione | |
| Ore 11.00-11.15 | Pausa caffè | |
| Ore 11.15 -13.15 | La comunicazione con la vittima di violenza: approccio metodologico l'operatore sanitario e la violenza di genere: tra disagi e opportunità | Lavori di gruppo con supporto psicologi |
| Ore 13.15-14.30 | Pausa pranzo | |
| Ore 14.30-15.30 | Le procedure di riferimento nei casi di violenza sessuale il rischio infettivologico | Ginecologo e/o ostetrica |
| Ore 15.30-16.30 | Le procedure di riferimento nei casi sospetti o dichiarati di violenza sui minori, la violenza assistita | Pediatra |
| Ore 16.30-18.00 | La rete intraospedaliera si incontra casi clinici | Direttore e istruttore e istruttore in monitoraggio con ginecologo pediatria e psicologi della giornata |

2° giorno

| | | |
|-----------------|---|---|
| Ore 8.30-9.00 | Debriefing | Direttore di corso |
| Ore 9.00-10.00 | Gli aspetti medico-legali nella violenza di genere e sessuale | Medico legale |
| Ore 10.00-10.30 | Il ruolo delle forze dell'ordine | Polizia o carabinieri |
| Ore 10.30-10.45 | Discussione | |
| Ore 10.45-11.00 | Pausa caffè | |
| Ore 11.00-11.30 | La valutazione del rischio di recidiva di violenza: <ul style="list-style-type: none"> • i criteri di dimissibilità • il percorso di dimissione protetta | Valutare eventuale codocenza con istruttore regionale Servizio sociale ospedaliero/ Centro antiviolenza/ Educatore professionale |
| Ore 11.30-13.30 | Il ruolo del Centro Antiviolenza nella gestione delle donne : <ul style="list-style-type: none"> • nella gestione dell'urgenza • nel percorso di uscita | Ce.A.V. |
| Ore 13.30-14.30 | pranzo | |
| Ore 14.30-15.00 | Il contesto locale o altre figure (avvocato-magistrato etc) | |
| 15.00-17.00 | La rete multidisciplinare si incontra casi clinici | Direttore, istruttore, istruttore in monitoraggio, medico legale, Ce.A.V., assistente sociale, polizia, etc. |
| Ore 17.00-17.30 | I punti chiave del percorso assistenziale nel sistema dell'urgenza in accordo con le linee guida ministeriali | Direttore di corso |
| Ore 17.30-18,00 | Test finale scritto / chiusura del corso | |

Da esame della Commissione Regionale sono state attribuite le seguenti nomine suddivise per ULSS:

| ULSS | DIRETTORI DI CORSO | ISTRUTTORI REGIONALI | ISTRUTTORI IN MONITORAGGIO | TOTALE |
|--------------------|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|---------------|
| 1 DOLOMITI | 2 | 3 | 1 | 6 |
| 2 MARCA TREVIGIANA | 4 | 4 | 3 | 11 |
| 3 SERENISSIMA | 6 | 4 | 2 | 12 |
| 4 VENETO ORIENTALE | 2 | 1 | | 3 |
| 5 POLESANA | 5 | 2 | 4 | 12 |
| 6 EUGANEA | 5 | 4 | 5 | 15 |
| 7 PEDEMONTANA | 2 | 2 | 2 | 6 |
| 8 BERICA | 1 | 3 | 1 | 5 |
| 9 SCAGLIERA | 10 | 1 | 1 | 12 |
| AOPD | 5 | 2 | | 7 |
| AOVR | 1 | 4 | 1 | 6 |
| | 43 | 30 | 20 | 93 |

Numero di corsi suddivisi per ULSS

| ULSS | NUMERO CORSI |
|--------------------|--------------|
| 1 DOLOMITI | 5 |
| 2 MARCA TREVIGIANA | 15 |
| 3 SERENISSIMA | 12 |
| 4 VENETO ORIENTALE | 6 |
| 5 POLESANA | 7 |
| 6 EUGANEA | 13 |
| 7 PEDEMONTANA | 8 |
| 8 BERICA | 11 |
| 9 SCAGLIERA | 14 |
| AOPD | 9 |
| AOVR | 9 |
| | 110 |

LA VIOLENZA DI GENERE NEL SISTEMA DI URGENZA: DAL RICONOSCIMENTO ALLA RISPOSTA OPERATIVA
PRESENTAZIONE.



La RETE operativa risulta Efficace
se
il PERCORSO FORMATIVO è condiviso e COMUNE.

